VareseNews

Rubano in un appartamento, bloccate dal carabiniere che vive lì

Pubblicato: Lunedì 18 Agosto 2003

Un furto in appartamento “da manuale”, di quelli che, almeno in teoria, non comportano alcuna difficoltà: proprietari in vacanza, nessun antifurto, paese deserto. Peccato che nel palazzo prescelto vivesse un carabiniere in servizio a Varese. E così due nomadi, una serba e una croata, sono finite dritte, dritte tra le “braccia della Legge”.
E’ accaduto sabato 16 agosto a Lavena Ponte Tresa, intorno alle 13.30. Due ragazze, una serba e una croata, sono entrate in un appartamento forzando una finestra. Hanno buttato all’aria tutto, pensando di agire indisturbate. Invece, al piano di sopra, il carabiniere ha sentito i rumori provenire dall’appartamento che sapeva essere disabitato in quei giorni. Si è quindi appostato all’ingresso e ha atteso che le due uscissero. Ha quindi bloccato le ragazze e ha chiesto giustificazione della loro presenza nel palazzo: le due hanno abbozzato qualche scusa e il carabiniere ha “chiamato rinforzi”. I militari della compagnia di Luino sono arrivati e dopo una rapida perquisizione hanno controllato i documenti delle due: entrambe risultavano nate nell’89 ma un esame più approfondito, ha permesso di accertare la loro vera età; sono minorenni ma non avrebbero 14 anni bensì 16 o 17. Addosso le due ragazze avevano oggetti di valore, bottino del colpo.
Le due sono finite nel carcere minorile Beccaria di Milano con l’accusa di furto aggravato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it